



COMUNE DI ELINI

PROVINCIA DI NUORO

Ufficio Sindaco

Decreto n. 18
Del 27/12/2016

Prot. n. 3596
Del 27/12/2016

Oggetto: Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) del Comune di Elini

IL SINDACO

Vista la Legge 6 novembre 2012, numero 190, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012, numero 265, avente ad oggetto: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Considerato che la normativa prevede che la prevenzione della corruzione sia garantita, oltre che dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC (ex CIVIT, di cui all'articolo 13 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150), anche da un responsabile nominato per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

Dato atto che l'organo di indirizzo politico individua il responsabile della prevenzione della corruzione che negli enti locali si identifica di norma nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione;

Vista la deliberazione n. 15/2013 della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche – individuata come Autorità nazionale anticorruzione -, che individua nel Sindaco il titolare del potere di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione quale organo di indirizzo politico amministrativo;

Rilevato che il responsabile della prevenzione della corruzione deve provvedere:

- all'adozione, entro il 31 gennaio di ogni anno, del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC), curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

Visto il Dlgs n. 33 del 14 marzo 2013, come modificato dal Dlgs n. 97 del 25 maggio 2016, col quale in esecuzione di quanto prescritto dall'articolo 1, comma 35, della Legge 190/2012, sono state emanate le norme di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Preso atto che l'articolo 43, comma 1 del sopracitato Decreto Legislativo 33/2013 dispone che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione di cui all'articolo 1, comma 7 della Legge 190/2012, svolge "di norma" le funzioni di Responsabile della Trasparenza;

Evidenziato che, a tale proposito, già la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri numero 1/2013, recante "Legge 190/2012 - disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" suggeriva di concentrare in un unico soggetto le funzioni e i compiti di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e di Responsabile della Trasparenza;

Dato atto che, ai sensi del già citato articolo 43 del Decreto Legislativo 33/2013 ogni amministrazione è tenuta a nominare un Responsabile della Trasparenza il quale deve provvedere:

- a predisporre il Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità di cui all'articolo 10 del Decreto Legislativo 33/2013;
- a svolgere stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo Indipendente di Valutazione OIV, all'Autorità nazionale Anticorruzione ANAC e, nei casi più gravi, all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- a controllare e assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal decreto stesso;

Rilevato che la nuova disciplina prevista dal d.lgs. 97/2016 è volta a unificare in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e a rafforzarne il ruolo, prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività, eventualmente anche con modifiche organizzative ed identificando il Responsabile con riferimento ad entrambi i ruoli come Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2016, approvato dall'ANAC con delibera n. 831 del 03/08/2016 a seguito della riforma del Decreto Legge 90/2014;

Dato atto che in questo Ente presta servizio dal 01/10/2016 la Dott.ssa Alessandra Pistis in qualità di Segretario comunale, come da decreto del Prefetto di Cagliari prot. 60484 del 30/08/2016;

Ritenuto che la Dott.ssa Alessandra Pistis in qualità di Segretario comunale dell'Ente, sia in possesso dei requisiti e delle capacità adeguate allo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge al responsabile della Prevenzione della Corruzione ed al Responsabile della Trasparenza;

Visto il Decreto Legislativo numero 267/2000 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

DECRETA

1. di ritenere la narrativa di cui in premessa parte integrante ed sostanziale del presente provvedimento;
2. a tal fine di nominare, ai sensi dell'articolo 1, comma 7 della Legge 6 novembre 2012, numero 190 e dell'articolo 43, comma 1 del Decreto Legislativo 33/2013, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza il Segretario Comunale dell'Ente nella persona della Dott.ssa Alessandra Pistis, coadiuvato nell'espletamento delle funzioni attribuite a tale ruolo dal personale delle unità organizzative dell'Ente;
3. di comunicare la nomina all'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC secondo le procedure telematiche attualmente in vigore;
4. di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Ente.

Il Sindaco

F.to Rosalba Deiana